



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. MANZONI"
ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA
 Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB)
 e-mail: MBIC8CN00G@istruzione.it pec:
MBIC8CN00G@pec.istruzione.it
www.icornagoburago.edu.it
 Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145



Data e protocollo vedi segnatura

Al collegio dei docenti dell'I.C. "A. Manzoni"
 Ornago-Burago di Molgora
 E p.c.
 Al Consiglio d'Istituto
 Ai genitori
 Al personale ATA
 ATTI
 AI SITO WEB

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2025/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- VISTO IL DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il D.P.R. n. 89/2009;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede le procedure per predisporre, elaborare, approvare e pubblicare il PTOF
- VISTA la nota ministeriale del 14 settembre 2021, n. 21627 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"
- TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici,
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative educative e culturali delle diverse realtà istituzionali, associative, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022/2025
- TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di

TENUTO CONTO	Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto dell'identità e della MISSION dell'istituto così come si è delineata negli anni;
CONSIDERATE	le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento (costruzione del curricolo verticale, didattica per competenze, formazione nell'ambito dell'inclusione di alunni con DVA, con DSA o con BES, aggiornamento costante del documento sulla valutazione in linea con gli aggiornamenti normativi);
ATTESO CHE	l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e deve essere orientata alla crescita integrale degli studenti, rispondendo alle sfide educative attuali;
CONSIDERATA	la necessità di sviluppare e potenziare modalità e strategie educative e formative in grado di rispondere alle sfide della società moderna, con particolare attenzione allo sviluppo delle STEM, al potenziamento della lingua inglese, alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili e alla promozione di un ambiente inclusivo;
AL FINE	di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio delle competenze proprie degli O.O.C.C e della libertà di insegnamento dei singoli docenti intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente
ATTO D'INDIRIZZO

per la elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2025/2028.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

Si ricorda che il PTOF, che articola l'offerta formativa e ogni altro elemento richiesto in prospettiva triennale, deve accogliere i seguenti contenuti, secondo le modalità ritenute più idonee e sostenibili:

- 1) riferimenti agli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine;
- 2) riferimenti alle esigenze del contesto socio-economico e culturale;
- 3) riferimenti alle finalità istituzionali della legge (commi 1-4);
- 4) modalità di attuazione dei principi di pari opportunità e della prevenzione della violenza di genere promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015);
- 5) azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti Previsti dal piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale (commi 56-61);
- 6) formazione in servizio docenti (comma 124): la formazione obbligatoria dei docenti di ruolo, definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione, dovrà essere in linea con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTOF, anche in ottica triennale, coerenti con i traguardi del RAV, con le azioni di processo del PdM e le necessità di rendicontazione sociale.

1. INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' EDUCATIVE - DIDATTICHE

L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo_in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come indicati nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Si richiama l'attenzione a:

- a. Mantenere **costante il riferimento al curriculum per competenze** di Istituto e agli indicatori per la valutazione;
- b. Completare **il processo di verticalizzazione del curriculum d'istituto**, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- c. Curare le attività di **racordo progettuale tra i vari ordini di scuola** (primaria e secondaria) per operare secondo un continuum, dalla definizione di traguardi di competenze alla pianificazione di attività didattiche condivise e alla valutazione e certificazione delle stesse;
- d. Proseguire **il confronto e la riflessione sugli esiti delle prove comuni** di Istituto come strumento di revisione e miglioramento dell'attività didattica;
- e. Progettare interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- f. Proseguire la **valutazione formativa** di tutte le attività svolte dagli alunni, anche quelle extra-curricolari, rilevando gli apprendimenti formali, non formali e informali, pianificati in continuità con l'azione didattica svolta durante le ore curricolari, al fine di una reale certificazione delle competenze;
- g. Organizzare attività che prevedano sia **recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti** sia **acquisizione di competenze trasversali**. In linea con le priorità individuate ai sensi del c.7 della Legge;
- h. Determinare **misure di miglioramento** delle aree di criticità emerse nella rilevazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di strumenti e pratiche efficaci e attraverso la formazione collegiale, le pratiche condivise, la sperimentazione e diffusione di pratiche laboratoriali;
- i. Proseguire con la realizzazione di attività e i progetti di **orientamento scolastico** finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, alle realtà produttive e professionali, per sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);
- j. **Potenziare** le attività di la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- k. Curare, progettare e perseguire tutte le azioni atte a **sviluppare, valutare e certificare le competenze chiave**. In linea con il quadro normativo, con le indicazioni nazionali e con le richieste della società attuale, il nostro PTOF deve porre particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), al potenziamento delle lingue straniere come strumento di comunicazione internazionale, alla promozione di un ambiente scolastico inclusivo e all'acquisizione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Devono essere ritenute rilevanti per la progettazione delle azioni formative:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING, MATHEMATICS)

Lo sviluppo delle competenze STEM rappresenta un elemento chiave per preparare gli studenti alle richieste del mondo del lavoro e per stimolare la loro curiosità e spirito critico. L'Istituto lavorerà allo sviluppo/potenziamento dei seguenti obiettivi:

- **Potenziare le attività didattiche e formative volte allo sviluppo di competenze digitali di alunni e docenti**, sia a livello individuale sia laboratoriale, utilizzando in modo consapevole la strumentazione di cui l'Istituto si è dotato negli anni e che potrebbe integrare nel tempo;
- **Potenziare le competenze scientifiche – matematiche e tecnologiche**, sin dalla scuola primaria, attraverso metodi didattici come il problem-solving e il cooperative learning, attraverso laboratori, attività sperimentali e l'utilizzo di risorse digitali;
- **Promuovere metodologie didattiche interattive**, come il problem-based learning (PBL) e il project-based learning (PjBL), per incoraggiare gli studenti a risolvere problemi reali con soluzioni creative.
- **Introdurre laboratori STEM**: ampliare i laboratori di scienze, matematica e informatica per tutte le fasce d'età, con particolare attenzione all'uso della robotica educativa, del coding, della programmazione e delle scienze applicate che devono entrare a far parte della didattica ordinaria;
- **Partecipare a progetti e competizioni** nazionali e internazionali in ambito scientifico e tecnologico per incentivare la partecipazione attiva e motivare gli studenti;
- **Formare i Docenti**: Investire nella formazione continua del corpo docente per garantire una didattica innovativa e aggiornata sulle ultime tecnologie e metodologie STEM anche alla luce degli importanti investimenti che l'Istituto ha fatto grazie ai fondi PNRR.

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

La competenza nelle lingue straniere è essenziale per l'integrazione in un contesto internazionale e per accedere alle risorse educative sociali. L'Istituto lavorerà allo sviluppo/potenziamento dei seguenti obiettivi:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning**;
- Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei degli alunni anche attraverso la **partecipazione a progetti internazionali** e gemellaggi, collaborazioni con enti esterni, come scuole di lingua accreditate e istituzioni straniere, per creare progetti di scambio culturale anche tramite piattaforme eTwinning, che permettono agli studenti di comunicare in inglese con coetanei di altre nazionalità;
- Offrire percorsi per il conseguimento di **certificazioni internazionali** riconosciute (come Cambridge, DELF...), con un supporto didattico mirato;
- **Formare docenti** certificati per l'insegnamento della lingua inglese, valorizzando competenze linguistiche anche potenziando quelle già esistenti e incentivando corsi di perfezionamento, anche alla luce degli importanti investimenti che l'Istituto ha fatto grazie ai fondi PNRR.

PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE

L'inclusione è un principio fondamentale della nostra missione educativa, che punta a garantire che ogni studente, indipendentemente dalle sue capacità e dal contesto socio-culturale, possa raggiungere il proprio potenziale.

L'Istituto lavorerà allo sviluppo/potenziamento dei seguenti obiettivi:

- Implementare il Piano per l'inclusione che preveda percorsi individualizzati, supporto per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), e strategie per l'inclusione di studenti;
- **Prevedere strategie orientate all'inclusione** degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per gli studenti stranieri da poco in Italia, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.
- **Predisporre attività progettuali che favoriscano alleanze** tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- **Diversificare le proposte formative**, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali per sviluppare l'autonomia e un apprendimento motivato e motivante;
- **Potenziare le iniziative di formazione del personale docente** sulle strategie didattiche inclusive, con particolare attenzione agli strumenti compensativi e alle metodologie didattiche inclusive;
- **Favorire l'accessibilità didattica e digitale** creando materiali accessibili, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie assistive, per gli studenti con difficoltà di apprendimento o disabilità.
- **Organizzare percorsi di sensibilizzazione** e formazione rivolti a studenti e docenti sul tema dell'inclusione, per creare un ambiente rispettoso e collaborativo.
- **Garantire il supporto di figure specializzate**, come psicologi scolastici e tutor, per favorire il benessere psicosociale degli studenti e delle famiglie per migliorare la loro esperienza scolastica.
- **Promuovere un ambiente scolastico rispettoso delle differenze**, con progetti contro il bullismo e la discriminazione, e percorsi di sensibilizzazione sull'importanza dell'inclusione;
- **Collaborare con le famiglie e i servizi territoriali** per assicurare un approccio integrato e condiviso.

POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E DELLA CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica rappresenta un pilastro per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L'Istituto lavorerà allo sviluppo/potenziamento dei seguenti obiettivi:

- **Implementare l'educazione civica nel curriculum** attraverso percorsi che spaziano dall'educazione ambientale alla cittadinanza digitale, alla partecipazione democratica, alla responsabilità e al rispetto delle regole della comunità;
- **Predisporre attività progettuali trasversali** volte a educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti la conoscenza della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità anche attraverso la **collaborazione con enti e istituzioni locali** in un'ottica di partecipazione attiva;
- **Includere attività di simulazione** di assemblee e discussioni pubbliche, per far comprendere l'importanza della partecipazione democratica e del rispetto delle opinioni altrui;
- **Implementare progetti di educazione alla cittadinanza attiva** volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, del rispetto dell'ambiente, della sostenibilità, dei diritti umani, della solidarietà e della democrazia;

- **Prevedere iniziative** volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- **Promuovere un uso responsabile delle tecnologie**, sensibilizzando gli studenti sui temi della sicurezza digitale, della privacy e della netiquette.

2. INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE – DIDATTICHE

Organizzazione degli ambienti di apprendimento:

Predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

L'organizzazione di un ambiente di apprendimento deve consentire riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.) e in particolare:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta...), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe...) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio...);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali come ad es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.

Organizzazione del tempo scuola:

- organizzazione in periodi didattici (tri/pentamestre, quadrimestri)
- orario delle lezioni gestito in modo modulare (su base settimanale/plurisettimanale)
- unità oraria (60' per la primaria, 50/55' per la scuola secondaria con relativi recuperi)
- incremento del tempo scuola

Organizzazione di gruppi di apprendimento: gruppo classe, macrogruppi, gruppi ristretti.

Insegnamento individualizzato e personalizzato per alunni diversamente abili o con particolari difficoltà.

3. INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e che i docenti effettuino una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele; gruppi di lavoro trasversali (es. commissioni) che lavorino per finalità di Istituto, gruppi di lavoro di plesso che lavorino a finalità specifiche delle singole scuole.

Dovranno, inoltre, essere previste le seguenti figure:

1. coordinatori di plesso
2. coordinatori di classe/interclasse

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe/di Interclasse, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Coordinatori delle Commissioni costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Si ritiene opportuno che siano declinati nel PTOF:

- attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ruoli e compiti dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- linee metodologico - didattiche centrate sugli alunni, che prevedano l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze;

- azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali;
- strategie atte a:
 - attuare la riforma della valutazione nella Scuola Primaria;
 - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione per migliorare il clima relazionale e del benessere organizzativo;
 - sostenere e implementare forme di **collaborazione e comunicazione con il territorio**: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
 - **migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
 - **migliorare la comunicazione pubblica** per rendere visibili le azioni e le iniziative portate avanti dall'Istituto e acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività (Bilancio sociale)

Si ritiene inoltre indispensabile prevedere:

- **Un sistema di indicatori di qualità e di standard** efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF: fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati anche in vista della elaborazione del BILANCIO SOCIALE annuale che renda conto delle attività, dei risultati ottenuti e dell'uso delle risorse, per garantire trasparenza e fiducia nella gestione scolastica.

La trasparenza e la comunicazione sono fondamentali per il rafforzamento del legame tra scuola, famiglie e territorio. A tal fine è rilevante mettere in atto:

- **azioni di miglioramento della comunicazione interna e esterna** anche attraverso strumenti comunicativi e piattaforme digitali per garantire una comunicazione chiara, tempestiva e accessibile a tutti i membri della comunità scolastica;
- **creazione di canali di feedback e momenti di confronto con famiglie e stakeholders**, al fine di recepire suggerimenti e rispondere ai bisogni della comunità scolastica

Rilevante, in tal senso, è promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale anche intraprendendo iniziative di informazione e formazione del Collegio.

- **Una programmazione delle attività formative e valorizzazione del personale.**

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi a fronte delle crescenti richieste della società attuale.

I percorsi formativi devono essere finalizzati prioritariamente:

- allo sviluppo della didattica per competenze, della verifica e valutazione delle competenze stesse;
- al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica, con particolare attenzione:
 - all'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e allo sviluppo delle STEM;
 - al miglioramento delle competenze didattiche delle lingue straniere;
 - al miglioramento delle competenze didattiche di educazione civica e legalità;
 - alla didattica sulla disabilità, sull'inclusione e integrazione;
- alla valutazione formativa e alla valutazione di sistema;
- alla comunicazione e bilancio sociale.

La formazione dei docenti è elemento essenziale per il miglioramento dei risultati negli esiti di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze; dovrà essere individuata la ricaduta attesa della formazione nell'attività ordinaria della scuola; si continueranno a prevedere attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali e strumenti, utili per la comunità professionale.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene opportuno programmare percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze per la gestione delle procedure contabili-amministrative e all'innovazione tecnologica

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Il PTOF deve accogliere contenuti in merito alle scelte di gestione e amministrazione e secondo le modalità ritenute più idonee e sostenibili. Deve riportare quanto di seguito indicato.

a. Gestione risorse professionali

Fabbisogno dei posti di insegnamento e funzionali e loro utilizzo anche per l'implementazione dell'offerta formativa

b. Gestione risorse economiche e materiali

Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali (commi 5-7 e 14) ritenute prioritarie dovrà essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.

- ✓ Attivazione di iniziative di fundraising: partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei (PNRR - Bandi PON _ FES e FESR) e raccolta finanziamenti sul territorio.
- ✓

L'attuazione delle linee guida delineate nell'atto di indirizzo per il PTOF 2025-2028 rappresenta una sfida impegnativa e stimolante. Grazie alla collaborazione di tutti i membri della comunità scolastica, la nostra istituzione si impegna a realizzare un'offerta formativa di qualità che permetta a ogni studente di acquisire competenze fondamentali e di sentirsi parte integrante di una comunità inclusiva e dinamica.

Questo atto di indirizzo costituisce una guida per la costruzione di un PTOF che rifletta l'identità dell'Istituto Comprensivo A.Manzoni di Ornago/Burago di Molgora e risponda efficacemente alle sfide educative del presente e preparare gli studenti per il futuro

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione trasversale a ciò designata e a suo tempo approvata dal collegio docenti.

Il Piano triennale offerta formativa (PTOF) 2025-2028 dovrà essere predisposto entro la data di apertura delle iscrizioni per l'anno 2025/26

Il seguente atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Elisabetta Rinaldi
Documento firmato digitalmente